

[BASA 21/22] STORIA ROMANA - 197292

L'Impero e la pandemia:  
il governo romano e la peste antonina  
all'epoca di Marco Aurelio

Università «Gabriele d'Annunzio» di Chieti

**Dott. Alister Filippini, Insegnamento di Storia Romana LM**

Corso di Laurea magistrale, a.a. 2021/2022, semestre I

Settimana 4, **Lezioni 8-9**: merc-giov 10-11.11.2021

# Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU) per i diversi corsi di laurea magistrale

- **Beni Archeologici e Storico-Artistici, percorso Archeologico (LM-2), coorte 2021, anno I:**
- **Storia Romana (MM020N):** modulo integrato di Storia Romana e Storia Medievale (tot. 12 CFU), esame obbligatorio, caratterizzante (B)
- **Filologia del Mondo Antico (LM-15), coorte 2020, anno II:**
- **Storia Romana (LTS076):** esame obbligatorio, caratterizzante (B)
- **Filologia Moderna (LM-14), coorte 2021, anno I:**
- **Storia Romana (LC239):** a scelta predefinita (2 esami su 10), caratterizzante (B)
- **Filologia Moderna (LM-14), coorte 2020, anno II:**
- **Storia Romana (LC239):** a scelta libera (esame da 6 CFU), categoria a scelta dello studente (D)
- **Scienze Filosofiche (LM-78), coorte 2021, anno I:**
- **Storia Romana (SFI007):** a scelta predefinita (1 esame su 6), caratterizzante (B)
- **Scienze Filosofiche (LM-78), coorte 2020, anno II:**
- **Storia Romana (SFI007):** a scelta libera (esame da 6 CFU), categoria a scelta dello studente (D)

# Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU)

## a.a. 2021/2022, semestre I

- Settore scientifico-disciplinare (SSD): **Storia Romana, L-ANT/03**
- Periodo didattico: 22 ottobre - 17 dicembre 2021
- Lezioni: 6 ore a settimana, per tot. 42 ore / 7 settimane
- **Orario interno:**
- **Mercoledì, 2 ore, 18.00-20.00, lezione online**
- **Giovedì, 2 ore, 14.00-16.00, Polo Didattico, Aula 6**
- **Venerdì, 2 ore, 11.00-13.00, Polo Didattico, Aula 5**
  
- **Online, piattaforma Teams: [BASA 21/22] STORIA ROMANA - 197292**
- **Ricevimento studenti: Giovedì, 2 ore, 11.00-13.00, 1° piano, IV dente, studio**
- Email: [alister.filippini@unich.it](mailto:alister.filippini@unich.it)

# Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU): prerequisiti fondamentali

- Il prerequisito necessario di accesso al corso di Storia Romana LM è che lo studente abbia già sostenuto l'esame di **Storia Romana LT (almeno 6 CFU)**

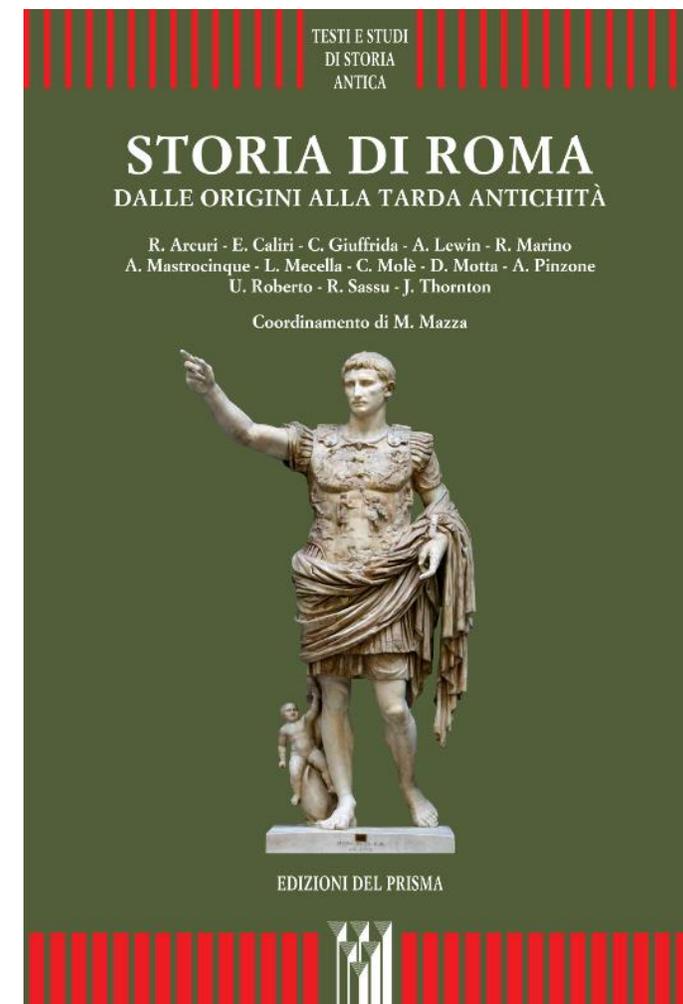
- **In alternativa si richiede allo studente di:**

## 1) studiare un Manuale di Storia Romana (obbligatorio):

AA.VV. (coordinamento di M. MAZZA), *Storia di Roma dalle origini alla Tarda Antichità*, Catania, Edizioni del Prisma, 2014 (e successive ristampe), tutto il volume (pp. 9-469). Questo testo farà parte del programma d'esame.

2) e di **contattare il Docente**, con largo anticipo, per fissare un incontro in sede di ricevimento e definire il programma d'esame, chiarendo ogni eventuale dubbio: [alister.filippini@unich.it](mailto:alister.filippini@unich.it)

- E' inoltre utile (ma non obbligatoria) la conoscenza delle lingue antiche, latina e greca



# Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU): programma d'esame

- Per il programma dettagliato del corso con tutta la **bibliografia d'esame** (studenti freq. / non freq.), vd. la **pagina web dell'insegnamento di Storia Romana LM**: <https://www.unich.it/ugov/degrecourse/197292>
- A. Testi e materiali didattici obbligatori per TUTTI GLI STUDENTI (frequentanti/non frequentanti):
  - 1) **Una monografia**: A. FRASCHETTI, *Marco Aurelio. La miseria della filosofia*, Roma-Bari, Laterza, 2008, tutto il volume (pp. XXV + 1-250)
  - 2) **Una selezione di saggi e articoli**: alcuni contributi in lingua italiana e inglese, tratti da E. LO CASCIO (a cura di), *L'impatto della "peste antonina"*, Bari, Edipuglia, 2012, e da varie riviste scientifiche internazionali, saranno disponibili come files.pdf sul sito DiLASS, sezione Materiale didattico: <https://www.dilass.unich.it/node/6865>
  - 3) **Le slides delle lezioni contenenti le fonti antiche**, analizzate e discusse durante il corso, saranno disponibili come files.pdf sul sito DiLASS, sezione Materiale didattico: <https://www.dilass.unich.it/node/6865>
- B. Testi aggiuntivi (obbligatori) per i soli STUDENTI NON FREQUENTANTI:
  - 4) **Una selezione aggiuntiva di articoli**: alcuni articoli in lingua italiana e inglese, tratti da varie riviste scientifiche internazionali, saranno disponibili come files.pdf sul sito DiLASS, sezione Materiale didattico: <https://www.dilass.unich.it/node/6865>
- **Avvertenza**: **gli STUDENTI NON FREQUENTANTI** sono invitati a contattare il Docente, con largo anticipo, per fissare un incontro in sede di ricevimento e definire il programma d'esame, chiarendo ogni eventuale dubbio: [alister.filippini@unich.it](mailto:alister.filippini@unich.it)

# E. Lo Cascio (a cura di), *L'impatto della «peste antonina»*, Atti del Convegno internazionale 2008, Bari 2012

- **Selezione dei contributi per il programma d'esame (studenti freq. / non freq.):**
- **A) Contributi in italiano: 6 testi dal libro *L'impatto della «peste antonina»* (2012)**
- 1) E. Lo Cascio, *Introduzione*, pp. 5-13.
- 2) I. Andorlini, *Considerazioni sulla «peste antonina» in Egitto alla luce delle testimonianze papirologiche*, pp. 15-28.
- 3) A. Storchi Marino, *Una rilettura delle fonti storico-letterarie sulla peste di età antonina*, pp. 29-61.
- 4) Chr. Bruun, *La mancanza di prove di un effetto catastrofico della «peste antonina» (dal 166 d.C. in poi)*, pp. 123-165.
- 5) A. Marcone, *Epidemie, conseguenze economiche e rimedi legislativi: la peste costantinopolitana del 542 a confronto con la «peste antonina»*, pp. 297-310.
- 6) M. Livi Bacci, *Note demografiche ed epidemiologiche a margine della «peste antonina»*, pp. 339-345.
- **+ 2 capitoli/articoli scientifico in italiano:**
- 7) S. Mazzarino, *L'Impero romano*, Roma-Bari 1962, vol. I, pp. 334-343.
- 8) A. Marcone, *La pesta antonina. Testimonianze e interpretazioni*, «Rivista Storica Italiana» 114, 2002, pp. 803-819.
- **Tot. 8 testi, circa 150 pp.**

# E. Lo Cascio (a cura di), *L'impatto della «peste antonina»*, Atti del Convegno internazionale 2008, Bari 2012

- **Selezione dei contributi per il programma d'esame (studenti freq. / non freq.):**
- **B.1) Contributi in inglese: 3 testi dal libro *L'impatto della «peste antonina»* (2012)**
- **1) Y. Zelener**, *Genetic evidence, density dependence and epidemiological models of the «Antonine Plague»*, pp. 167-177.
- **2) W. Scheidel**, *Roman wellbeing and the economic consequences of the Antonine Plague*, pp. 265-295.
- **3) W.V. Harris**, *The Great Pestilence and the complexities of the Antonine-Severan economy*, pp. 331-338.
- **+ 1 articolo scientifico in inglese:**
- **4) R.P. Duncan-Jones**, *The Antonine Plague revisited*, «Arctos» 52, 2018, pp. 41-72.
- **Tot. 4 testi, circa 80 pp.**

# Testi alternativi per chi non legge l'inglese: contributi in lingua francese

- **Selezione dei contributi per il programma d'esame (studenti freq. / non freq.):**
- **B.2) Testi alternativi SOLO per chi non legge l'inglese:**
- **3 contributi in francese:**
- **1) B. Rossignol**, *Le climat, les famines et la guerre: éléments du contexte de la peste antonine*, in Lo Cascio (a cura di), *L'impatto della «peste antonina»*, Bari 2012, pp. 87-122.
- **2) B. Rossignol**, «*Il avertissait les cités de se méfier des pestes, des incendies, des tremblements de terre*». *Crises militaire, frumentaire et sanitaire: les cités de l'Occident au temps de la Peste Antonine*, in L. Lamoine et alii (édd.), *Gérer les territoires, les patrimoines et les crises*, Clermont-Ferrand 2012, pp. 451-470.
- **3) contributo da definire, circa 20 pp.** (richiedere al docente)
- **Tot. 3 testi, circa 80 pp.**

# Letture aggiuntive (obbligatorie) per gli studenti non frequentanti

- 1) F. Stok, *Peste e letteratura*, «Annali della Scuola Medica Salernitana» 6, 2013, pp. 55-75.
- 2) A. Filippini - G.L. Gregori, *Adversus rebelles. Forme di ribellione e di reazione romana nelle Spagne e in Asia Minore al tempo di Marco Aurelio*, «Mediterraneo Antico» 12, 2009, pp. 55-96.
- 3) A. Filippini, *Anomalie dell'evergetismo in tempo di guerra: i notabili della provincia d'Asia tra arruolamenti e fiscalità d'emergenza al tempo di Marco Aurelio*, «Mediterraneo Antico» 14, 2011, pp. 289-318.
- 4) A. Filippini, *Guerre, tasse, contadini ed eresia. Note preliminari per un'analisi socio-economica dell'insorgenza del montanismo in Frigia*, «Mediterraneo Antico» 15, 2012, pp. 437-450.
- 5) A. Filippini, *Su alcuni proconsoli d'Asia all'epoca di Marco Aurelio (168-173): Kaisergeschichte e Kirchengeschichte tra fonti letterarie ed epigrafiche*, in M.L. Caldelli - G.L. Gregori (a cura di), *Epigrafia e ordine senatorio, 30 anni dopo* (Tituli 10), Atti della XIX<sup>e</sup> Rencontre franco-italienne d'épigraphie du monde romain (Roma 21-23 marzo 2013), Roma 2014, pp. 745-776.
- Tot. 5 testi, circa 120 pp.

# Insegnamento di Storia Romana LM: tre requisiti di frequenza per l'esame

- Per accedere all'esame di Storia Romana come **studente frequentante** (e quindi col programma da frequentante) sono **necessari tre requisiti fondamentali**:
- **1) aver seguito le lezioni online** (N.B.: se uno studente avesse perso qualche singola lezione, può sempre recuperarla grazie alle **registrazioni audio**, caricate man mano sulla piattaforma Zeus / Teams e disponibili per l'ascolto online).
- **2) all'inizio del corso (entro 31.10.21) aver inviato al docente una riflessione personale sulle proprie ASPETTATIVE** riguardo alla Storia Romana
- **3) alla fine del corso (entro 31.12.21) aver inviato al docente un FEEDBACK PERSONALE** riguardo alla Storia Romana come disciplina e al corso
- Le Aspettative e il Feedback (con l'indicazione del corso di laurea dello studente) possono essere inviati (in file.doc) all'indirizzo: [alister.filippini@unich.it](mailto:alister.filippini@unich.it)

# Insegnamento di Storia Romana LM

## *Non sono un robot: Aspettative iniziali*

- All'inizio del corso gli studenti dovranno inviare una riflessione personale (formato file.doc) sulle proprie ASPETTATIVE riguardo alla Storia Romana, intesa come disciplina e anche, più specificamente, come corso universitario
- **Deadline: entro domenica 31 ottobre 2021**
- Scrivere via email al docente: [alister.filippini@unich.it](mailto:alister.filippini@unich.it)
- Oggetto: scrivere quali siano le Vostre specifiche **aspettative riguardo alla Storia Romana come disciplina, in termini generali, e più specificamente al nostro corso universitario.**
- Spunti di riflessione: di che cosa dovrebbe occuparsi la Storia Romana? In quale misura lo studio della Storia Romana (e della Storia Antica) può essere **ancora utile e attuale nel nostro presente?** In quale maniera la Storia Romana dovrebbe **contribuire al Vostro percorso formativo specifico** (come archeologi, storici dell'arte, operatori dei beni culturali; specialisti di lingue e letterature, antiche e/o moderne; specialisti di discipline storiche e/o filosofiche; eventualmente come futuri insegnanti)? **Quali contenuti e tematiche di particolare importanza Vi aspettate di affrontare durante il corso e nello studio personale? Soprattutto, con quali metodi e approcci scientifici Vi aspettate di studiare?**
- **Finalità: questa riflessione preliminare è importante per avere consapevolezza di quali siano i «saperi pregressi»** (a volte pregiudiziali) sul mondo antico che ciascuno di noi deriva, anche in maniera non pienamente consapevole, dal nostro comune patrimonio culturale (non soltanto dall'educazione scolastica). Serve inoltre a mettere a fuoco **cosa ci aspettiamo dalla didattica e dal nostro studio personale, in vista del raggiungimento dei nostri traguardi più importanti (formazione, laurea, professione),** in termini di una utilità non soltanto pragmatica ma anche «spirituale» in senso più ampio (nel senso della **formazione continua, lifelong, degli individui pensanti**).

# Insegnamento di Storia Romana LM

## *Non sono un robot: Feedback finale*

- Alla fine del corso gli studenti dovranno inviare un **FEEDBACK PERSONALE** (formato file.doc) sulla loro esperienza della Storia Romana come disciplina e anche come corso universitario
- **Deadline: entro venerdì 31 dicembre 2021**
- Scrivere via email al docente: [alister.filippini@unich.it](mailto:alister.filippini@unich.it)
- Oggetto: scrivere quali specifici contenuti del corso di Storia Romana vi siano sembrati maggiormente **importanti, attuali e significativi per il Vostro corso di studio a livello personale, nella prospettiva del lavoro che immaginate di poter svolgere** in seguito alla Vostra laurea in Beni Archeologici, Filologia, Scienze Filosofiche etc. Spiegare se ci siano stati contenuti importanti (questo non è scontato!) e perché lo siano (oppure non lo siano), e d'altra parte se siano mancati contenuti da Voi attesi.
- **Finalità: questo feedback è prezioso e utile in maniera duplice**, a Voi per mantenere vivo il senso di quanto studiate, a noi docenti per avere consapevolezza del valore della nostra materia, dei suoi aspetti vitali e significativi, dei suoi limiti e della nostra capacità di trasmettere tutto questo, senza appiattirne la dimensione problematica.
- **Vi ringrazio in anticipo per quanto farete: la Vostra partecipazione produce senso!**

# Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU): a.a. 2021-2022, appelli d'esame

- L'esame di Storia Romana LM consiste in un colloquio orale, in cui il candidato leggerà e discuterà le fonti antiche e la bibliografia moderna (sarà dunque necessario avere con sé tutti i testi e materiali didattici richiesti dal programma)
- **Appelli della sessione anticipata (per i soli corsi del semestre I): 2**
- **2 appelli tra gennaio e febbraio 2022**
- **Appelli della sessione estiva: 3**
- **2 appelli a giugno + 1 appello a luglio 2022**
- **Appelli della sessione autunnale: 2**
- **2 appelli a settembre 2022**
- **Eventuale appello aggiuntivo autunnale: 1**
- **1 appello a novembre 2022**



# Lezioni 8-9: Luciano di Samosata, gli storici di Lucio Vero e la «peste antonina»

- **Luciano di Samosata**, *Quomodo historia conscribenda sit* (c.a. 165-166): il punto di vista di un sofista sulla storiografia contemporanea alla Guerra Parthica di Lucio Vero
- Gli storici irrisi dal sarcasmo di Luciano:
- 1) **Crepereo Calpurniano di Pompeiopolis** (Asia Minore: Cilicia o Paflagonia?), storico imitatore di Tucidide, e **la peste di Nisibis** (Alta Mesopotamia), assediata dai Romani nel 165 d.C.
- Una questione aperta tra storia e filologia: confronto tra la peste di Nisibis (165) secondo Calpurniano e la peste di Atene (429 a.C.) secondo Tucidide; **le origini della peste in Etiopia, Egitto e Persia/Parthia**, tra realtà storica e rappresentazione letteraria.
- 2) **Il medico militare Callimorfo**, aggregato alla *ala VI contariorum* sul teatro di guerra, uno storico attento agli **aspetti clinici**

# Luciano sullo storico Crepereio Calpurniano: l'assedio e la peste di Nisibis (a. 165)

- **Il sofista Luciano di Samosata** sull'Eufrate (Commagene, Siria) scrive il **trattatello *Quomodo historia conscribenda sit*** nel corso della Guerra Parthica di Lucio Vero, non ancora ultimata (**c.a. 165/166**), ridicolizzando gli storici che celebrano le gesta romane in maniera iperbolica; dopo aver ricordato un anonimo storico di Mileto, Luciano attacca un secondo bersaglio:
- Luc. *hist. conscr.* 15 (trad. F. Montanari):
- «Così fece costui. **Un altro invece, fervente imitatore di Tucidide** (e davvero molto somigliante al suo modello), **come lui ha iniziato l'opera con il proprio nome**: il più gradevole di tutti gli inizi e profumato di timo attico. Guarda infatti:
- **'Crepereio Calpurniano Pompeiopolita** (i.e. di Pompeiopolis in Paflagonia oppure di Soli / Pompeiopolis in Cilicia, entrambe in Asia Minore) **ha narrato la guerra fra i Parthi e i Romani**, come combatterono gli uni contro gli altri, cominciando subito da quando è scoppiata'.
- Dopo un inizio di questo genere, perché dovrei dirti il resto: **quali discorsi fa pronunciare in Armenia all'oratore di Corcira in persona o che peste fa scoppiare fra gli abitanti di Nisibi che non avevano preso le parti dei Romani (derivando proprio tutto da Tucidide, tranne solo il riferimento al Pelasgico e alle grandi mura, sulle quali si erano accampati quelli che allora furono colpiti dalla peste)?** Quanto al resto, **cominciò dall'Etiopia e poi scese in Egitto e per gran parte della terra del Re**: lì si fermò e fece bene. Io però lo lasciai che **ancora seppelliva i disgraziati Ateniesi a Nisibi** e me ne andai, conoscendo già alla perfezione quanto avrebbe detto dopo che me ne fossi venuto via. Oggigiorno infatti anche questo è abbastanza frequente, l'idea che raccontare come Tucidide consista nel raccontare le sue stesse cose con esigui cambiamenti \* ... \*
- E poco mancava, per Zeus, che mi dimenticassi anche quest'altra: **costui, questo storico, indica molte armi e macchine da guerra con i termini usati dai Romani, sicché ha scritto 'trincea' e 'ponte' e simili come dicono loro**; e tu pensa che pregio per l'opera storica e come è adatto a Tucidide che si trovino mischiate a un lessico attico queste parole latine, che adornano come la porpora e spiccano e si armonizzano perfettamente».
- **Parole-chiave: peste (λοιμός, *loimós*); appestati (λοιμώξαντες, *loimóxantes*)**

# Luciano sullo storico Crepereio Calpurniano: l'assedio e la peste di Nisibis (a. 165)

- Luc. *hist. conscr.* 15 (ed. M.D. Macleod):
- Οὗτος μὲν τοιαῦτα. **ἕτερος δὲ Θουκυδίδου ζηλωτῆς ἄκρος**, οἷος εἶ μάλα τῷ ἀρχετύπῳ εἰκασμένος, καὶ τὴν ἀρχὴν ὡς ἐκεῖνος σὺν τῷ ἑαυτοῦ ὀνόματι ἤρξατο, χαριεστάτην ἀρχῶν ἀπασῶν καὶ θύμου τοῦ Ἀττικοῦ ἀποπνέουσιν. ὄρα γάρ·
- **“Κρεπέρης Καλπυρνιανὸς Πομπηίουπολίτης** συνέγραψε τὸν πόλεμον τῶν Παρθυαίων καὶ Ῥωμαίων, ὡς ἐπολέμησαν πρὸς ἀλλήλους, ἀρξάμενος εὐθύς συνισταμένου.”
- ὥστε μετὰ γε τοιαύτην ἀρχὴν τί ἂν σοι τὰ λοιπὰ λέγοιμι – ὅποια ἐν Ἀρμενίᾳ ἐδημηγόρησεν τὸν Κερκυραῖον αὐτὸν ῥήτορα παρασησάμενος, ἢ **οἷον Νισιβηνοῖς λοιμὸν τοῖς μὴ τὰ Ῥωμαίων αἰρουμένοις ἐπήγαγεν παρὰ Θουκυδίδου χρησάμενος ὄλον** ἄρδην πλὴν μόνου τοῦ Πελασγικοῦ καὶ τῶν τειχῶν τῶν μακρῶν, ἐν οἷς οἱ τότε λοιμώξαντες ὤκησαν; τὰ δ' ἄλλα καὶ **ἀπὸ Αἰθιοπίας ἤρξατο, ὡς τότε, καὶ ἐς Αἴγυπτον κατέβη καὶ ἐς τὴν βασιλέως γῆν τὴν πολλήν**, καὶ ἐν ἐκείνῃ γε ἔμεινεν εἶ ποιωῖν. ἐγὼ γοῦν **θάπτοντα ἔτι αὐτὸν** καταλιπὼν **τοὺς ἀθλίους Ἀθηναίους ἐν Νισίβι** ἀπῆλθον ἀκριβῶς εἰδὼς καὶ ὅσα ἀπελθόντος ἐρεῖν ἔμελλεν. καὶ γὰρ αὖ καὶ τοῦτο ἐπιεικῶς πολὺ νῦν ἐστι, τὸ οἶεσθαι τοῦτ' εἶναι τοῖς Θουκυδίδου ἐοικότα λέγειν, εἰ ὀλίγον ἐντρέψας τὰ αὐτοῦ ἐκείνου λέγοι τις.
- νῆ Δία κάκεῖνο ὀλίγου δεῖν παρέλιπον· ὁ γὰρ αὐτὸς οὗτος συγγραφεὺς πολλὰ καὶ τῶν ὄπλων καὶ τῶν μηχανημάτων ὡς Ῥωμαῖοι αὐτὰ ὀνομάζουσιν οὕτως ἀνέγραψεν, καὶ τάφρον ὡς ἐκεῖνοι καὶ γέφυραν καὶ τὰ τοιαῦτα. καί μοι ἐννόησον ἡλικὸν τὸ ἀξίωμα τῆς ἱστορίας καὶ ὡς Θουκυδίδη πρέπον, μεταξὺ τῶν Ἀττικῶν ὀνομάτων τὰ Ἰταλιωτικὰ ταῦτα ἐγκεῖσθαι, ὥσπερ τὴν πορφύραν ἐπικοσμοῦντα καὶ ἐμπρέποντα καὶ πάντως συνάδοντα.

Luc. *hist. conscr.* 15: Calpurniano e il suo modello Tucidide (II 48) sull'origine della peste.

τὰ δ' ἄλλα καὶ ἀπὸ Αἰθιοπίας ἦρξατο, ὡς τότε, καὶ ἐς Αἴγυπτον κατέβη καὶ ἐς τὴν βασιλέως γῆν τὴν πολλήν, καὶ ἐν ἐκείνῃ γε ἔμεινεν εὖ ποιῶν.

Quanto al resto, cominciò dall'Etiopia e poi scese in Egitto e per gran parte della terra del Re: lì si fermò e fece bene.

## II,48

1 ἦρξατο δὲ τὸ μὲν πρῶτον, ὡς λέγεται, ἐξ Αἰθιοπίας τῆς ὑπὲρ Αἰγύπτου, ἔπειτα δὲ καὶ ἐς Αἴγυπτον καὶ Λιβύην κατέβη καὶ ἐς τὴν βασιλέως γῆν τὴν πολλήν. 2 ἐς δὲ τὴν Ἀθηναίων πόλιν ἑξαπιναίως ἐσέπεσε, καὶ τὸ πρῶτον ἐν τῷ Πειραιεῖ ἦψατο τῶν ἀνθρώπων, ὥστε καὶ ἐλέχθη ὑπ'αὐτῶν ὡς οἱ Πελοποννήσιοι φάρμακα ἐσβεβλήκοιεν ἐς τὰ φρέατα· κρῆναι γὰρ οὐπω ἦσαν αὐτόθι. ὕστερον δὲ καὶ ἐς τὴν ἄνω πόλιν ἀφίκετο,

1 Iniziò dapprima, come si dice, dall'Etiopia, al di là dell'Egitto, ma poi si abbatté sull'Egitto, la Libia e sulla maggior parte del territorio del re. 2 Sulla città di Atene piombò all'improvviso, e dapprima contagiò gli uomini al Pireo, così che da parte loro si disse anche che i Peloponnesiaci avevano gettato veleni nei pozzi; infatti lì non c'erano sorgenti, ma in seguito giunse anche nella città alta ed allora morivano molto di più. 3 Dica dunque

# Luciano sul medico Callimorfo: osservazioni cliniche durante la Guerra Parthica

- Luc. *hist. conscr.* 16 (trad. F. Montanari):
- «**Un altro ha messo insieme un diario nudo e crudo degli avvenimenti**, scritto in modo del tutto pedestre e terra terra, **come l'avrebbe composto anche un soldato registrando l'accaduto giorno per giorno o un artigiano o un mercante al seguito dell'esercito**. Comunque questo dilettante era più misurato, si manifestava subito per quel che era e ha preparato il lavoro per qualcun altro dotato di gusto e in grado di metter mano a una narrazione storica. Gli rimproverai soltanto di aver intitolato la sua opera in un modo troppo altisonante rispetto a quel che risulta essere il lavoro:
- **'Di Callimorfo, medico della sesta ala dei lancieri (ala VI contariorum), Storie Parthiche'** e via via seguiva il numero d'ordine del libro.
- Anche il proemio, per Zeus, l'ha fatto estremamente freddo, discettando **sul tema che si conviene a un medico scrivere la storia**, se è vero che Asclepio è figlio di Apollo e Apollo è signore delle Muse e presiede a ogni forma di cultura. E inoltre, **dopo aver cominciato a scrivere in dialetto ionico, non so cosa gli è preso che subito è passato decisamente alla lingua comune**, da una parte **dicendo *ietriké* (i.e. 'medicina')** e ***peíre* (i.e. 'esperienza, esperimento')** e ***hokósa* (i.e. 'quante cose')** e ***noûsoi* (i.e. 'malattie')**, ma per il resto usando le espressioni abituali alla maggior parte della gente e per lo più quelle di basso livello».
- **Parole-chiave: medicina (*ietriké*), esperienza/esperimento (*peíre*), malattie (*noûsoi*)**

# Luciano sul medico Callimorfo: osservazioni cliniche durante la Guerra Parthica

- Luc. *hist. conscr.* 16 (ed. M.D. Macleod):
- **ἄλλος δέ τις αὐτῶν ὑπόμνημα τῶν γεγονότων γυμνὸν συναγαγὼν ἐν γραφῇ κομιδῇ** πεζὸν καὶ χαμαιπετές, **οἷον καὶ στρατιώτης ἂν τις τὰ καθ' ἡμέραν ὑπογραφόμενος συνέθηκεν ἢ τέκτων ἢ κάπηλός τις συμπερινοστῶν τῇ στρατιᾷ.** Πλὴν ἀλλὰ μετριώτερός γε ὁ ιδιώτης οὗτος ἦν, αὐτὸς μὲν αὐτίκα δῆλος ὢν οἷος ἦν, ἄλλω δέ τινι χαρίεντι καὶ δυνησομένῳ ἱστορίαν μεταχειρίσασθαι προπεπονηκώς. τοῦτο μόνον ἠτιασάμην αὐτοῦ, ὅτι οὕτως ἐπέγραψε τὰ βιβλία τραγικώτερον ἢ κατὰ τὴν τῶν συγγραμμάτων τύχην –
- **Ἐπιτομὴ τῆς ἱστορίας τῶν κοντοφόρων ἑκτης ἱστοριῶν Παρθικῶν,** καὶ ὑπεγέγραπτο ἐκάστη ὁ ἀριθμός.
- καὶ νῆ Δία καὶ τὸ προοίμιον ὑπέρψυχρον ἐποίησεν οὕτως συναγαγὼν· **οἰκεῖον εἶναι ἰατρῶ ἱστορίαν συγγράφειν,** εἴ γε ὁ Ἀσκληπιὸς μὲν Ἀπόλλωνος υἱός, Ἀπόλλων δὲ Μουσηγέτης καὶ πάσης παιδείας ἄρχων· καὶ ὅτι **ἀρξάμενος ἐν τῇ Ἰάδι γράφειν οὐκ οἶδα ὅ τι δόξαν αὐτίκα μάλα ἐπὶ τὴν κοινὴν μετῆλθεν, ἰητρικὴν μὲν λέγων καὶ πείρην καὶ ὀκόσα καὶ νοῦσοι,** τὰ δ' ἄλλα ὁμοδίαιτα τοῖς πολλοῖς καὶ τὰ πλεῖστα οἷα ἐκ τριόδου.

# Lezioni 8-9: Luciano di Samosata, gli storici di Lucio Vero e la «peste antonina»

- **Luciano di Samosata**, *Quomodo historia conscribenda sit* (c.a. 165-166): il punto di vista di un sofista sulla storiografia contemporanea alla Guerra Parthica di Lucio Vero
- Gli storici irrisi dal sarcasmo di Luciano:
- 1) **Crepereo Calpurniano di Pompeiopolis** (Asia Minore: Cilicia o Paflagonia?), storico imitatore di Tucidide, e **la peste di Nisibis** (Alta Mesopotamia), assediata dai Romani nel 165 d.C.
- Una questione aperta tra storia e filologia: confronto tra la peste di Nisibis (165) secondo Calpurniano e la peste di Atene (429 a.C.) secondo Tucidide; **le origini della peste in Etiopia, Egitto e Persia/Parthia**, tra realtà storica e rappresentazione letteraria.
- 2) **Il medico militare Callimorfo**, aggregato alla *ala VI contariorum* sul teatro di guerra, uno storico attento agli **aspetti clinici**